

Lunedì la partenza della campionessa sannita per il Qatar, dove dal 3 al 7 dicembre si disputano i mondiali in vasca corta

Pirozzi, enigma calendario a Doha

Stefania sicuramente in gara nella 4x200 stile libero, in programma nello stesso giorno dei suoi 400 misti



Stefania Pirozzi

● Luca Maio

Lunedì Stefania Pirozzi partirà alla volta di Doha, in Qatar, dove dal 3 al 7 dicembre si disputano i campionati del mondo in vasca corta. Siamo ancora nel 2014, ma la rassegna iridata in vasca da 25 metri può essere considerato il primo grande evento della nuova stagione. Per la Pirozzi un appuntamento importante, per confermare quanto di buono fatto in questo 2014, con la splendida conquista della medaglia d'oro nella staffetta 4x200 stile libero agli europei di Berlino. E proprio la staffetta è l'obiettivo principale della sirenetta sannita nella rassegna iridata in Qatar. La 4x200 è una delle gare su cui puntano maggiormente i tecnici della nazionale, e dunque vogliono che il quartetto

vincitore a Berlino si concentri in modo particolare su questa prova. Dunque staffetta al centro del programma mondiale della Pirozzi, e un calendario non certo amico della campionessa di Apollosa, potrebbe impedire a Stefania di gareggiare nelle sue gare individuali preferite.

Infatti la staffetta 4x200 stile libero è in programma nella prima giornata dei mondiali di Doha, il 3 dicembre. Vale a dire lo stesso giorno in cui sono in programma anche i 200 farfalla e i 400 misti, le due gare predilette dalla sannita. E se la Pirozzi ha già escluso dai suoi programmi iridati la prova dei 200 farfalla, quella che due anni fa gli ha regalato l'argento agli europei in corta, lei vorrebbe cimentarsi almeno sui 400 misti.

D'altronde appena 10 giorni fa al tradizionale meeting di Viareggio, disputato quest'anno a Massarosa, Stefania ha ottenuto il suo record personale in vasca corta sulla distanza con il tempo di 4'33"28, terza prestazione italiana di ogni tempo.

Insomma una super prestazione, peraltro arrivata in un periodo in cui la forma non può essere al massimo visto i duri carichi di lavoro che gli atleti stanno affrontando in allenamento. E' per questo che Stefania Pirozzi ci terrebbe in modo particolare a gareggiare sui 400 misti a Doha, ma la decisione verrà presa solo una volta che tutta la spedizione italiana sarà arrivata in Qatar. Stefania si confronterà col suo allenatore Stefano Morini, e col commissario tecnico azzurro Cesare Butini, e insie-

me decideranno, tenendo presente che la priorità sarà sicuramente data alla staffetta 4x200, che prevede la batteria al mattino e la finale al pomeriggio, così come le gare individuali.

Insomma un calendario atroce, che non aiuta affatto le ambizioni della sirenetta sannita. La speranza di Stefania è che alla fine possa gareggiare anche sui 400 misti: d'altronde la campionessa di Apollosa non avrebbe problemi ad affrontare due gare nello spazio di poche ore. Se questo non fosse possibile, l'unico impegno individuale della Pirozzi ai mondiali di Doha sarebbero i 200 misti, in calendario per sabato 7 dicembre.

Intanto per la campionessa europea sannita ci sono ancora alcuni giorni di allenamento presso il centro tecnico federale di Ostia, prima della partenza per Doha. I mondiali rappresentano il grande evento internazionale di questa fase finale del 2014, poi prima di Natale ci saranno anche i campionati italiani invernali a Riccione, dove la Pirozzi proverà a difendere i tre titoli vinti lo scorso anno sui 200 e 400 misti e sui 200 farfalla. La rassegna tricolore si svolgerà in vasca da 50 metri, e dunque sarà subito un test importante in vista del 2015 e dei mondiali di Kazan, che sono il grande evento del prossimo anno.

TESTIMONIAL - Intanto Stefania Pirozzi è diventata testimonial dell'Università telematica

«Giustino Fortunato». L'ateneo beneventano, infatti, ha lanciato un nuovo corso di laurea, quello in Management del turismo e dello sport, scegliendo proprio la campionessa di nuoto come testimonial. E la stessa Pirozzi si è iscritta a questo corso di laurea, che gli consentirà di rimanere nel mondo dello sport una volta finita la sua carriera agonistica.